



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22	OGGETTO:	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.
Data 22/06/2015		

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16,00** e prosiegua presso la sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio comunale nelle persone di:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Francesco ORRU'	X	
2. Alessandro ANEDDA		X	13. Fabrizio PEDDITZI	X	
3. Giuseppina CARIELLO	X		14. Nicola ZUNNUI	X	
4. Paride CASULA	X		15. Paolo Flavio ZEDDA		X
5. Antonello COCCO		X	16. Andrea ATZENI	X	
6. Giovanni COCCO	X		17. Giulio LOBINA	X	
7. Gianluigi CORDA	X		18. Massimiliano MALLOCCI	X	
8. Maurizio DESSALVI	X		19. Federico MALLUS		X
9. Maurilio FLORIS	X		20. Salvatore PODDA	X	
10. Massimo LEBIU		X	21. Mauro SPINA	X	
11. Luca MANNU		X			

Presenti: n. 15
Assenti n. 6

Sono presenti gli assessori: Alessandro ORRÙ, Giuseppe FLORIS, Franco MATTA, Andrea ORRÙ.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Efisio Farris.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nomina scrutatori i Consiglieri Signori:
- Orrù Francesco - Casula Paride - Lobina Giulio

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto "**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE**", predisposta a cura del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, Ing. Luisa Cocco;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore competente, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore economico sociale in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

<i>Consiglieri presenti</i>	15
<i>Voti favorevoli</i>	15
<i>Voti contrari</i>	0
<i>Astenuti</i>	0

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto "**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE**", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dichiarare, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efsio Farris

OGGETTO:	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.
-----------------	--

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO	
<p>La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.</p>	
<p>Sinnai, 24/06/2015</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efsio Farris</p>
CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:	
<p>è divenuta esecutiva il giorno 22/06/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>	
<p>Sinnai, 24/06/2015</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efsio Farris</p>



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

**SETTORE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI TECNOLOGICI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP E SS.TT.

PREMESSO CHE:

- L'articolo 15 della Legge 24/02/1992, n. 225 concernente l'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, individua nel Sindaco l'autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza questi assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita:
- L'articolo 108 del Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112 attribuisce ai Comuni le seguenti ulteriori funzioni in materia di Protezione Civile:
 1. attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
 2. adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 3. predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla Legge 08/06/1990, n. 142 e, in ambito montano, tramite le comunità montane e alla cura della loro attuazione sulla base degli indirizzi regionali;
 4. attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza;
 5. vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
 6. utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali.
- L'articolo 12 della Legge 03/08/1999, n. 265 trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'art. 36 del D.P.R. 06/02/1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;
- La L.R. 12/06/2006, n. 9 recante "*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*" pone in capo ai comuni la competenza per la predisposizione ed attuazione dei Piani comunali e/o intercomunali di emergenza;

- L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28/08/2007 e n. 3624 del 22/10/2008, ha disciplinato la predisposizione del catasto delle superfici percorse dagli incendi e la predisposizione dei Piani comunali e/o intercomunali di Protezione Civile, con particolare riferimento al rischio di incendi di interfaccia e periurbani;
- Le attività di Protezione Civile, così come definite dall'art. 1 della Legge 24/02/1992, n. 225, sono finalizzate alla *“tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dei danni o dal pericolo derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi”*;
- L'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;
- La Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni che operano nel campo di competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);
- L'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato ed integrato, hanno necessità di una pianificazione le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano comunale di Protezione civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- L'amministrazione comunale ha posto come obiettivo prioritario la predisposizione di modalità operative ed organizzative legate all'ambiente, al territorio e conseguentemente al buon mantenimento del medesimo, con attenzione alla sicurezza ed al permanere della qualità della vita dei cittadini, anche in relazione alla prevenzione e alla risoluzione di situazioni impreviste e/o calamitose.

DATO ATTO CHE:

- Gli artt. 107 e seguenti del Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112 sono state attribuite ai Comuni le funzioni relative all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione, soccorso e di predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza;
- Per quanto attiene le attività di preparazione, primo soccorso e di superamento delle emergenze, il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della richiamata Legge 225/1992, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione dello stato di emergenza;
- Il Piano comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27/07/2007 recante *“Dichiarazione dello Stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale”*;

VISTA l'ordinanza n. 3624 del 22/10/2007 recante *“Disposizioni urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata,*

Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”.

ATTESO che la suddetta ordinanza ha sancito l’obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia che contenga l’individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell’incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 15/05/2012, n. 59 convertito in Legge con modificazioni n. 100/2012, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile, ed in particolare, l’art. 3 bis che testualmente recita *“il comune approva con deliberazione del Consiglio Comunale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal dipartimento della protezione civile e dalla Giunte Regionali”*;

CONSIDERATO che il Piano di Protezione Civile definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso, con lo scopo, inoltre, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell’ambiente e dei beni;

DATO ATTO che il piano deve contenere gli elementi di organizzazione relativi all’operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di protezione civile in caso di emergenza e, in particolare:

- Identifica i soggetti che compongono la struttura comunale di protezione civile;
- Costituisce un modello di intervento per definire le azioni e le strategie da adottare al fine di mitigare i rischi, organizzare le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- Identifica le aree di protezione civile deputate all’accoglienza della popolazione.

EVIDENZIATO CHE:

- Il Piano rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato in virtù delle nuove informazioni acquisite nel tempo e della realtà organizzativa e strutturale del Comune;
- Per il personale coinvolto direttamente dal piano, l’amministrazione comunale dovrà intraprendere una adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio, presenti sul territorio comunale;
- È necessario creare, nell’ambito del Comune, una struttura di Protezione Civile tramite: l’organizzazione e l’attivazione dei servizi comunali, la costituzione di una sala operativa, la definizione di procedure di intervento, la formazione degli operatori comunali, del volontariato e l’informazione della popolazione, il tutto reso operativo attraverso il C.O.C. (centro operativo comunale);

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici con la quale è stato conferito l’incarico professionale di cui trattasi alla Soc. Terrabithia S.a.s., con sede in Cagliari, Via Tuveri n. 47 per la redazione del Piano comunale di Protezione civile ex art. 1 comma 9 dell’ordinanza PCM n. 3624/2007 e ss.mm.ii. mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 91, comma 2 e 125, comma 11 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., trattandosi di servizi di importo complessivo inferiore a 40.000,00.

VISTO l’allegato Piano di Protezione Civile redatto dalla Società sopra generalizzata costituito dagli elaborati progettuali elencati in appresso:

ELENCO TAVOLE:

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**

- Tav.1°-inc - Carta degli esposti area urbana;
- Tav.1b-inc - Carta degli esposti villaggio delle Mimose (quadro B) Tasonis (quadro C);
- Tav.1c-inc - Carta degli esposti località Solanas;
- Tav.1d-inc. - Carta degli esposti territoriale Quadro A;
- Tav.1e-inc - Carta degli esposti territoriale Quadro C;
- Tav.2a-inc - Carta della pericolosità territoriale Quadro A;
- Tav.2b-inc - Carta della pericolosità territoriale Quadro C;
- Tav.2c-inc - Carta della pericolosità territoriale Quadro D;
- Tav.3a-inc - Carta della vulnerabilità territoriale Quadro A;
- Tav.3b-inc - Carta della vulnerabilità territoriale Quadro C;
- Tav.3c-inc - Carta della vulnerabilità territoriale Quadro D;
- Tav.4a-inc - Carta del rischio territoriale Quadro A;
- Tav.4b-inc - Carta del rischio territoriale Quadro C;
- Tav.4c-inc - Carta del rischio territoriale Quadro D;
- Tav.5a-inc - Carta delle emergenze area urbana scenario 1-2
- Tav.5b-inc - Carta delle emergenze loc. Villaggio delle Mimose-Tasonis – scenario 1-2 – Quadro B;
- Tav.5c-inc - Carta delle emergenze località Solanas scenario 1-2;
- Tav.5d-inc. - Carta delle emergenze territoriale Quadro A – scenari 1-2;
- Tav.5e-inc. - Carta delle emergenze territoriale Quadro C – scenari 1-2

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO IDRAULICO**

- Tav.1a-idro - Carta degli esposti Area Urbana;
- Tav.1b-idro - Carta degli esposti località Villaggio delle Mimose-Tasonis;
- Tav.1c-idro - Carta degli esposti Località Solanas;
- Tav.1d-idro - Carta degli esposti Territoriale Quadro A;
- Tav.1e-idro - Carta degli esposti Territoriale Quadro B;
- Tav.2a-idro - Carta della pericolosità area urbana;
- Tav.2b-idro - Carta della pericolosità località Villaggio delle Mimose-Tasonis;
- Tav.2c-idro - Carta della pericolosità località Solanas;
- Tav.3a-idro - Carta delle emergenze area urbana;
- Tav.3b-idro - Carta delle emergenze località Villaggio delle Mimose-Tasonis
- Tav.3c-idro - Carta delle emergenze località Solanas;
- Tav.3d-idro - Carta delle emergenze territoriale Quadro A;
- Tav.3e-idro - Carta delle emergenze territoriale Quadro B;

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**

- All.0-inc - Relazione Piano;
- All.1-inc - Modello di intervento;

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO IDRAULICO**

- All.0-idro - Relazione Piano;
- All.1-idro - Modello di intervento;

▪ **ELEBORATI COMUNI**

- All.2 - Scheda Comune;
- All.3 - Rubrica telefonica.

RITENUTO, per quanto sin qui riportato, di dover approvare l'allegato Piano di Protezione Civile a norma di quanto previsto dal Decreto Legge 15/05/2012, n. 59 convertito in Legge con modificazioni n. 100/2012;

VISTO:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i. come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

PROPONE

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE il Piano di Protezione Civile, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato, redatto dalla Società Terrabithia con sede in Cagliari, Via Tuberi, n. 47 – costituito dagli elaborati progettuali elencati in appresso:

ELENCO TAVOLE:

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**

- Tav.1°-inc - Carta degli esposti area urbana;
- Tav.1b-inc - Carta degli esposti villaggio delle Mimose (quadro B) Tasonis (quadro C);
- Tav.1c-inc - Carta degli esposti località Solanas;
- Tav.1d-inc. - Carta degli esposti territoriale Quadro A;
- Tav.1e-inc - Carta degli esposti territoriale Quadro C;
- Tav.2a-inc - Carta della pericolosità territoriale Quadro A;
- Tav.2b-inc - Carta della pericolosità territoriale Quadro C;
- Tav.2c-inc - Carta della pericolosità territoriale Quadro D;
- Tav.3a-inc - Carta della vulnerabilità territoriale Quadro A;
- Tav.3b-inc - Carta della vulnerabilità territoriale Quadro C;
- Tav.3c-inc - Carta della vulnerabilità territoriale Quadro D;
- Tav.4a-inc - Carta del rischio territoriale Quadro A;
- Tav.4b-inc - Carta del rischio territoriale Quadro C;
- Tav.4c-inc - Carta del rischio territoriale Quadro D;
- Tav.5a-inc - Carta delle emergenze area urbana scenario 1-2
- Tav.5b-inc - Carta delle emergenze loc. Villaggio delle Mimose-Tasonis – scenario 1-2 – Quadro B;
- Tav.5c-inc - Carta delle emergenze località Solanas scenario 1-2;
- Tav.5d-inc. - Carta delle emergenze territoriale Quadro A – scenari 1-2;
- Tav.5e-inc. - Carta delle emergenze territoriale Quadro C – scenari 1-2

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO IDRAULICO**

- Tav.1a-idro - Carta degli esposti Area Urbana;
- Tav.1b-idro - Carta degli esposti località Villaggio delle Mimose-Tasonis;
- Tav.1c-idro - Carta degli esposti Località Solanas;
- Tav.1d-idro - Carta degli esposti Territoriale Quadro A;
- Tav.1e-idro - Carta degli esposti Territoriale Quadro B;
- Tav.2a-idro - Carta della pericolosità area urbana;
- Tav.2b-idro - Carta della pericolosità località Villaggio delle Mimose-Tasonis;
- Tav.2c-idro - Carta della pericolosità località Solanas;
- Tav.3a-idro - Carta delle emergenze area urbana;
- Tav.3b-idro - Carta delle emergenze località Villaggio delle Mimose-Tasonis
- Tav.3c-idro - Carta delle emergenze località Solanas;
- Tav.3d-idro - Carta delle emergenze territoriale Quadro A;

Tav.3e-idro - Carta delle emergenze territoriale Quadro B;

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**

All.0-inc - Relazione Piano;

All.1-inc - Modello di intervento;

▪ **APPLICAZIONE RISCHIO IDRAULICO**

All.0-idro - Relazione Piano;

All.1-idro - Modello di intervento;

▪ **ELEBORATI COMUNI**

All.2 - Scheda Comune;

All.3 - Rubrica telefonica.

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale:

- la predisposizione degli eventuali strumenti di collaborazione istituzionale finalizzati alla sottoscrizione delle intese ed accordi con gli organi coinvolti dal presente Piano, nonché l'aggiornamento periodico dei dati in esso contenuti.
- la divulgazione del Piano mediante predisposizione di brochure informativa e cartellonistica la cui spesa troverà copertura finanziaria nell'istituendo bilancio di previsione 2015;;

DI DARE ATTO che tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile, compreso il personale del Comune di Sinnai, dovranno partecipare, ciascuno negli ambiti di rispettiva competenza, alle attività previste nel citato Piano Comunale di Protezione Civile.

DI DISPORRE la più ampia diffusione dei contenuti del Piano.

DI DISPORRE, altresì, che copia della presente deliberazione unitamente alla copia digitale del Piano di Protezione Civile:

- sia trasmesso ai responsabili dei settori comunali e a tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile;
- sia pubblicata nel sito internet del Comune su apposita sezione dedicata;
- sia trasmessa in copia digitale ai seguenti Enti:
 - a) Prefettura di Cagliari;
 - b) Provincia di Cagliari – Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze;
 - c) Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze;
 - d) R.A.S. – Assessorato ai Lavori Pubblici – Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio del Genio Civile di Cagliari;
 - e) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari;
 - f) Stazione dei Carabinieri;
 - g) Questura di Cagliari;
 - h) A.S.L. 8 di Cagliari.
 - i) Associazioni di volontariato e soccorso presenti nel territorio comunale.
 - j) Assessorato Difesa e Ambiente – Direzione Generale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale – Servizio Territoriale dell'Ispettorato dipartimentale di Cagliari.
 - k) Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, si propone ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, di attribuire l'esecutività immediata.

Data, 03/06/2015	Il Responsabile del Settore LL.PP. e SS.TT.
	F.to Ing. Luisa Cocco

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA
Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- FAVOREVOLE -

Data, 03/06/2015	Il Responsabile del Settore LL.PP. e SS.TT.
	F.to Ing. Luisa Cocco

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- FAVOREVOLE -

Data, 03/06/2015	Il Responsabile del Settore
	Economico Sociale Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro
	F.to Dott. Raffaele Cossu

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 24/06/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Cardia